



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0004/34- SG.34 - PAO.

Roma, 31 maggio 2018

*Sindaco di Torino
Milano
Padova
Venezia
Verona
Genova
Bologna
Firenze
Roma
Napoli
Abbasanta
Lecce
Palermo*

OGGETTO: Gravi problematiche Unità Operative di Primo Intervento

Gentilissimo Signor Sindaco la Città di....

Come noto nell'aprile del 2015, dopo gli attentati avvenuti in Francia e la forte minaccia terroristica anche nei confronti del nostro paese, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha istituito in alcune città presso le locali questure le Unità Operative di Primo Intervento con il compito di prevenire e reprimere atti di terrorismo e di intervenire all'interno di situazioni ad alto rischio. Nel 2016 vennero poi istituite altre due squadre U.O.P.I. presso gli scali di Malpensa e Fiumicino per contrastare la minaccia terroristica in ambito aeroportuale.

Ebbene, la presenza della U.O.P.I. presso le città o gli aeroporti è dovuta alla necessità di garantire un nucleo pronto ad intervenire in caso di attacco terroristico o di conflitto a fuoco.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Pertanto, se è stato scelto di collocare una U.O.P.I. nella città da Lei amministrata è perché è stato valutato si trattasse di una realtà esposta al rischio di azioni di natura terroristica.

Atteso che l'organico delle U.O.P.I., di per sé, già non è sufficiente a coprire il reale fabbisogno per una copertura costante del territorio, appare quanto mai gravosa e irrazionale l'attuale scelta dell'Amministrazione di incardinare le U.O.P.I. presso i Reparti Prevenzione Crimine e gli Uffici di Polizia di Frontiera.

Tale scelta è idonea ad innescare una serie di importanti problemi logistico-organizzativi e funzionali in quanto in tal modo si sottrae il dispositivo in questione dalla disponibilità dei Questori, Autorità di Pubblica Sicurezza provinciale, per porli alle dipendenze dirette del Dipartimento della P.S. che potrà disporre l'impiego anche nelle città limitrofe sottraendole dal territorio da Lei amministrato ed individuata come sensibile rispetto ai rischi di attacco terroristico. Chiaramente verrà meno anche la costante opera di controllo antiterroristico del territorio di competenza, nonché la permanente immediata capacità di reazione.

Inoltre, in questi anni il personale delle U.O.P.I. ha svolto nei contesti territoriali di riferimento precisi servizi di vigilanza dinamica degli obiettivi sensibili, nonché mappature attraverso sopralluoghi specifici, confrontandosi direttamente con gli altri interlocutori responsabili della sicurezza in ambito locale. Tale quotidiana attività ha contribuito ad un accrescimento in termini di professionalità e di operatività, rendendo l'operatore U.O.P.I. un conoscitore unico del suo territorio.

Ebbene, è chiaramente un gravissimo errore consentire la dispersione di tale conoscenza maturata sul territorio.

Infatti, con il passaggio delle U.O.P.I. sotto la diretta dipendenza della Direzione Centrale Anticrimine si assisterà ad un costantemente dislocamento delle stesse in altre province, a seconda delle necessità rappresentate, sguarnendo di fatto il reale obiettivo sensibile.

Proprio l'incardinamento presso gli R.P.C. sembra essere indicativo dell'obiettivo finale di utilizzare le U.O.P.I. anche al di fuori della provincia di



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

competenza, al fine di sopperire in contesti considerati emergenziali alle croniche carenze di personale.

Di fatto le U.O.P.I. saranno impiegate in quasi tutti i contesti operativi, tradendo la mission iniziale e snaturandone la reale funzione, ossia quella di prevenire e reprimere atti di terrorismo.

Per tali ragioni Le chiediamo di voler valutare la grave situazione evidenziata prima che il Dipartimento della P.S. decreti la riallocazione delle UOPI e se lo riterrà opportuno sottoporla all'attenzione del Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza Pubblica, al fine di salvaguardare la vera mission per cui sono stata te create ovvero di contrasto al terrorismo per la tutela dei reali obiettivi sensibili.

Fiducioso di una attenta e proficua considerazione circa quanto significato, Le porgo i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -